

Costi estinzione anticipata: Movimento Consumatori apre lo sportello rimborsi



In caso di estinzione anticipata di un finanziamento, i consumatori hanno diritto al rimborso di ogni costo sostenuto per il periodo residuo del prestito. Con la sentenza n. 383 dell'11 settembre 2019 "Lexitor", la Corte di giustizia europea ha ritenuto che la direttiva 2008/48/CE che regola i prestiti ai consumatori (contratti con cessione del quinto dello stipendio o della pensione, delegazione di pagamento, prestiti

personali o finalizzati all'acquisto di beni e servizi), in caso di estinzione anticipata dei finanziamenti, imponga una riduzione di tutti i costi.

Anche Banca d'Italia, con una comunicazione dello scorso 4 dicembre, ha modificato i propri precedenti orientamenti ed ha precisato che quando il cliente eserciti il diritto di estinzione anticipata dei prestiti ha diritto ad una riduzione di tutti i costi a proprio carico.

Tutti i consumatori che hanno stipulato un finanziamento e si siano avvalsi della facoltà di estinguerlo anticipatamente hanno diritto alla riduzione non soltanto dei costi connessi alla durata del contratto (ad esempio, gli interessi e i costi assicurativi), ma anche **di tutti gli altri costi** (spese di istruttoria e commissioni di intermediazione) **in proporzione alla durata residua del prestito.**

Le banche e le finanziarie non hanno rispettato questo

importante principio. Movimento Consumatori ha quindi diffidato Compass Banca S.p.A., Fidelity S.p.A., Findomestic Banca S.p.A., Prestitalia S.p.A., AGOS Ducato S.p.A., Credem S.p.A., Futuro S.p.A., Pitagora S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A. a modificare le clausole dei contratti di credito ai consumatori, al fine di rispettare i principi sanciti dalla Corte di giustizia. Nonostante la diffida, tutti gli intermediari continuano ad utilizzare condizioni contrattuali contrarie alla sentenza Lexitor. Movimento Consumatori sta avviando le azioni inibitorie collettive per fare cessare tale comportamento illegittimo che danneggia decine di migliaia di consumatori.

Auspichiamo che l'Arbitro Bancario Finanziario dia pronta e veloce applicazione ai principi riconosciuti dalla Corte di giustizia, confermati anche da Banca d'Italia con le proprie linee orientative, e accolga le richieste di rimborso dei consumatori, bloccate da settembre, in attesa della decisione del Collegio di Coordinamento che si è riunito ieri e dal quale aspettiamo con urgenza la decisione.

Tutti i consumatori che a partire dal 2010 hanno estinto anticipatamente un prestito hanno diritto ad ottenere la restituzione di tutti i costi.

Per informazioni è possibile contattarci al numero 02 80583136 oppure tramite email all'indirizzo: **info@movimentoconsumatorimilano.it**.